



COMUNE DI BARBARANO MOSSANO

Provincia di Vicenza



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventitre** del mese di **giugno**, alle ore **18.30** nella Sala Consiliare, per determinazione del Sindaco, mediante apposito invito, fatto recapitare a ciascun Consigliere entro il termine di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Straordinaria** - seduta **Pubblica** - di **1** convocazione

Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1.PRETTO CRISTIANO	X		8.NARDON MICHELA	X	
2.ORSO MASSIMO		X	9.VERLATO DIEGO VALERIO	X	
3.MARAN IRENE	X		10.PEGORARO CARLO	X	
4.FRACASSO GIORGIO	X		11.MANNI FILIPPO	X	
5.MECENERO ALESSANDRO	X		12.PEGORARO PATRIZIO	X	
6.TONELLO ALESSIA	X		13.ROSSATO ROSITA	X	
7.GIANESINI MARCELLO	X			12	1

Assiste alla seduta, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Dr. **SACCO STEVANELLA PAOLO** Segretario del Comune.

Il Sig. **PRETTO CRISTIANO**, nella sua qualità di **Sindaco**, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, nominando scrutatori i Consiglieri: GIANESINI MARCELLO, VERLATO DIEGO VALERIO, ROSSATO ROSITA

Si passa quindi a discutere e deliberare sul seguente:

OGGETTO

APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI ANNO 2021, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITA' 443/2019/R/RIF. E SS.MM.II E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2021.

*Ai sensi dell'art. 28, comma 2 del vigente Regolamento del Consiglio comunale, si da' atto che la discussione del presente argomento è stata registrata in via digitale e conservata agli atti: **il sottoesposto dibattito fa riferimento alla citata registrazione.***

Il Sindaco Cristiano Pretto:

introduco l'argomento posto al Punto n. 3: all'oggetto: "Approvazione piano economico finanziario TARI anno 2021 predisposto ai sensi della deliberazione dell'autorità e successive determinazioni e successive integrazioni e determinazione tariffe TARI anno 2021." Cedo la parola all'Assessore Fracasso.

Assessore Giorgio Fracasso:

Il Decreto Legge n. 41 di quest'anno ha stabilito che limitatamente a quest'anno ed in deroga i Comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI sulla base del piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti entro il 30 giugno 2021, quindi siamo qui riuniti per approvare questo piano dei costi finanziari del tributo, allegato A) alla delibera.

Dobbiamo tenere presente che le tariffe della TARI, di cui all'allegato A, vanno maggiorata del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale, nella misura del 5% sull'importo del tributo che va corrisposto alla provincia.

Il piano finanziario 2021 è stato calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Barbarano Mossano seguendo le linee previste dall'autorità e utilizzando anche i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del periodo 2019-2021.

Con l'elaborazione del Pef finale del 2021 è stata determinata così la tariffa complessiva che è di 587.608,00 euro per la quale viene decurtata l'entrata di euro 4.448,00 e quindi abbiamo una tariffa finale di 583.160,00 importo suddiviso in quota variabile che è di euro 475.285,00 e quota fissa che è di euro 107.876,00.

Noi andiamo a deliberare l'approvazione del piano finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per l'anno 2021 e relativi allegati quale parte integrante e sostanziale della delibera, allegati A e allegato B e le tariffe della tassa sui rifiuti TARI per l'anno di imposta 2021 come indicato nell'allegata relazione del calcolo e determinazione delle tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Diamo atto che le tariffe della TARI di cui all'allegato A vanno maggiorata del tributo per 5% alla provincia e applichiamo per l'anno 2021 una riduzione tariffaria di utenze non domestiche finalizzata a contenere i disagi subiti per l'emergenza Covid-19 nelle percentuali fissate dal regolamento TARI che abbiamo approvato in precedenza.

Quest'anno abbiamo minori costi del piano economico finanziario 2021 rispetto ai costi del 2019 perché questi minori costi sono dovuti alla nuova gara che è stata fatta e al nuovo gestore che è Ciclat.

Questo ha portato ad una riduzione complessiva sull'importo delle tariffe di 37.000,00 euro.

È stata fatta quest'anno perché negli anni precedenti abbiamo portato avanti le stesse tariffe in attesa di arrivare alla definizione del nuovo piano economico finanziario con i criteri indicati dall'autorità, dall'Arera.

Siamo arrivati quest'anno per la prima volta ad effettuare un'applicazione uniforme nel Comune di Barbarano Mossano delle tariffe della TARI. prima avevamo tariffe differenziate per quanto riguarda l'ex Comune di Mossano, e il Comune di Barbarano.

Questi minori costi che abbiamo avuto nel piano economico finanziario hanno permesso di riequilibrare in tutto il territorio alle tariffe dei rifiuti senza fare subire grossi sbalzi., in quanto le tariffe del Comune di Mossano erano un po' più elevate di quello del Comune di Barbarano.

Riassumendo tariffe in diminuzione per effetto di minori costi grazie alla nuova gara e al nuovo gestore. Come abbiamo specificato prima, abbiamo trenta categorie rispetto alle ventuno precedenti, per cui c'è una maggiore specificazione tariffaria e, una riduzione per il Covid, un abbattimento di

circa 50.000,00 euro di riduzione da coprire con il fondone Covid dello Stato, 37.000 euro prima, 50.000 euro dal fondone dello Stato causa Covid.

Le scadenze, sono fissate al 16 settembre 2021 e 16 gennaio 2022.

Se ci sono ulteriori richieste di chiarimenti o specificazioni, lascio la parola alla responsabile.

Monica Zamboni – Responsabile del servizio:

Quest'anno si è arrivati finalmente ad unificare le tariffe ed è per questo motivo che adesso abbiamo trenta categorie perché facendo un unico tariffario, ora siamo Comune superiore ai 5.000 abitanti. La ripartizione che è stata fatta è di questi costi che è di 583.160,00 è stata ripartita per il 63% a carico delle utenze domestiche e il 37% a carico delle non domestiche. Le riduzioni dei costi hanno consentito appunto di avere un abbassamento delle tariffe che è stato anche l'anno giusto, sia nelle utenze domestiche che anche quelle non domestiche ancora di più perché hanno la riduzione da Covid. I costi facevano riferimento al 2019 perché col metodo Arera si fa riferimento ai due anni antecedenti, che è stato proprio l'anno in cui è stata fatta la gara del nuovo gestore. Mentre l'anno prima soffrivamo un po' dalla ditta che era fallita, che avevamo dovuto un po' gestire l'annualità un po' in emergenza, con la gara i costi si sono abbassati e quindi è una buona notizia che si è potuto unificare le tariffe rendendole omogenee in tutto il territorio e ridurre anche le tariffe rispetto al 2020. Le utenze domestiche hanno una riduzione intorno all'8% e 10% e poi le ditte a seconda dell'attività e delle chiusure.

L'Assessore ha già illustrato ampiamente l'argomento.

La suddivisione è nella quota variabile che è quella riferita ai rifiuti che vengono smaltiti, 485.285,00 e la quota fissa che invece è quella dei costi fissi che vengono suddivisi tra tutti è 107.876,00. È applicato sempre col metodo Arera.

Il Consigliere Carlo Pegoraro

Se abbiamo capito bene, si paga meno?

Monica Zamboni – Responsabile del servizio:

Si paga meno. Dipende sempre da quanto uno ha la casa grande, di quanti componenti ci sono all'interno della famiglia, però io ho visto che bene o male l'oscillazione c'è in meno dieci euro fino a meno trentacinque euro, cioè dipende dalle dimensioni dell'abitazione perché incide sulla quota fissa e dal numero di componenti perché anche quello incide, si è trovato il giusto equilibrio.

Il Sindaco Cristiano Pretto:

Dobbiamo essere ancora più bravi nel differenziare il rifiuto. Ringrazio la Responsabile per la sua presenza e lavoro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;
- la legge 27 luglio 2000, n. 212;

- il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”, che ha attribuito all’Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge con modificazioni, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamati i provvedimenti adottati dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell’Autorità 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF recante “*Avvio di procedimento per l’adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati*”;
- la deliberazione dell’Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A recante “*Quadro strategico 2019-2021 dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente*”;
- la deliberazione dell’Autorità 7 luglio 2019, 303/2019/R/RIF recante “*Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell’Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi*” (di seguito: deliberazione 303/2019/R/RIF);
- la deliberazione dell’Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF recante “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021*” e il relativo Allegato A recante il “*Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR*”;
- il documento per la consultazione dell’Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/RIF, recante “*Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021*” (di seguito: documento per la consultazione 351/2019/R/RIF);
- il documento per la consultazione dell’Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF, recante “*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati – Inquadramento generale e primi orientamenti*”;
- l’“*Indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani*”, dell’Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n. 3/2016 della medesima Autorità;
- la deliberazione dell’Autorità n.443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i “*criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*”, introducendo una regolazione per l’aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la Delibera 493/2020/R/rif del 24 Novembre 2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l’anno 2021. Il provvedimento reca aggiornamenti al Metodo Tariffario Rifiuti con particolare riferimento all’adeguamento dei valori monetari sulla base di quanto già previsto dalla deliberazione 443/2019/R/rif, nonché all’estensione al 2021 di talune delle facoltà introdotte dall’Autorità con deliberazione 238/2020/R/RIF per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19;

Dato atto che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- *al comma 654 stabilisce che “in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;*
- *al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere “l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI”, la quale è “applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;*
- *al comma 683 dispone che “il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”;*

Visti anche:

- *l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*
- *l'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;*
- *l'art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente che “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;*
- *il decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 art. 30 comma 5 che stabilisce che limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021.*

Dato atto che il Comune di Barbarano Mossano, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 16.12.2020 ha approvato il Piano finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti e le tariffe per l'anno 2020, elaborati secondo i criteri previsti dal nuovo MRT che ha comportato un conguaglio di € 3.806,00;

Visto che si rende ora necessario procedere con l'approvazione del Piano Finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per l'anno 2021, secondo le disposizioni contenute nella deliberazione ARERA 31 ottobre 2019, n. 443/2019/R/RIF nonché del comma 683 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come risulta dall'**allegato A**);

Visti i decreti che si sono succeduti, da oltre un anno, a livello nazionale e regionale che dispongono misure urgenti e di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Ritenuto che per l'annualità di competenza 2021, in esecuzione di quanto disposto dal decreto Sostegni bis, questo Ente ha previsto una riduzione per quelle categorie di utenze non domestiche, regolarmente iscritte in tassa, che a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID-19 siano state costrette a chiudere o sospendere la loro attività, o a esercitarla in forma ridotta per restrizioni, o che più di altre abbiano subito una contrazione nelle attività, tenuto conto anche della diversa capacità di ripresa delle varie categorie economiche dopo la fase cosiddetta di lockdown;

Richiamato a tal proposito l'art. 23 comma 4 del regolamento TARI approvato in data odierna che fissa le percentuali di riduzioni TARI da applicare all'anno 2021 alle singole categorie di utenze non domestiche interessate alle restrizioni e contrazione dell'attività per emergenza sanitaria da Covid-19;

Rilevato che le Tariffe della TARI di cui all'allegato A) vanno maggiorate del Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale - art. 19 del D.Lgs. 504/92, come previsto dal comma 666 dell'art 1 della L n. 147/2013, nella misura del 5 per cento sull'importo del tributo;

Dato atto che il Piano Finanziario 2021 è stato calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Barbarano Mossano, seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2019-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), come da dettagliata relazione tecnico-finanziaria e dalla documentazione elencata all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/rif;

Dato atto che dall'elaborazione del PEF finale 2021 è stata determinata la tariffa complessiva ex MTR in € 587.608,00 alla quale è stata decurtata l'entrata art. 1.4 Det.02DRIF/2020 di € 4.448,00 per una tariffa finale di € 583.160,00. Detto importo risulta suddiviso in quota variabile di € 475.285,00 e quota fissa di € 107.876,00;

Vista la validazione del piano finanziario (**allegato B**), sottoscritta in data 15/06/2021 dal Sindaco Pretto Cristiano in qualità di legale rappresentante dell'Ente, quale ente territorialmente competente a norma della deliberazione nr. 443/2019 Arera;

Rilevato che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria dei responsabili dei Servizi competenti;

Consiglieri presenti n. 12;

Consiglieri votanti n. 8;

CON VOTI favorevoli n. 8, astenuti n. 4 (Pegoraro Carlo, Manni Filippo, Pegoraro Patrizio, Rossato Rosita), espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) per le motivazioni in premessa, di approvare il Piano finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per l'anno 2021, secondo i criteri previsti dal nuovo MRT, e i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione **allegato A**), così come validato dal Comune di Barbarano Mossano, quale ente territorialmente competente a norma della deliberazione nr. 443/2019 Arera **allegato B**);
- 2) di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno d'imposta 2021 come indicate nell'Allegata Relazione del calcolo e determinazione delle tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti Urbani;
- 3) di dare atto che le tariffe della TARI di cui all'allegato A) vanno maggiorate del Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale - art. 19 del D.Lgs. 504/92, come previsto dal comma 666 dell'art 1 della L n. 147/2013, nella misura del 5 per cento sull'importo del tributo;
- 4) di applicare per l'anno 2021 una riduzione tariffaria alle utenze non domestiche, finalizzata a contenere i disagi subiti per l'emergenza COVID-19, nelle percentuali fissate l'art. 23 comma 4 del regolamento TARI approvato in data odierna;
- 5) di trasmettere, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2021, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del legale rappresentante predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e la relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99;
- 6) di provvedere alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva separata votazione che da il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 12;

Consiglieri votanti n. 8;

CON VOTI favorevoli n. 8, astenuti n. 4 (Pegoraro Carlo, Manni Filippo, Pegoraro Patrizio, Rossato Rosita)

DELIBERA

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Area Servizi Finanziari
<p><i>Il Responsabile dell'area dei servizi finanziari</i></p> <p>sulla proposta associata al presente atto ha espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere favorevole, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità contabile.</p> <p>Barbarano Mossano, li 17/06/2021</p> <p><i>Il responsabile del servizio</i></p> <p>F.to FRANCA DE GRANDI</p> <p><small>(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale della proposta ed è conservata presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs7/3/2005,n.82es.m.i.(CAD)e norme collegate)</small></p>

Area Entrate in Gestione Associata
<p><i>Il Responsabile del servizio</i></p> <p>sulla proposta associata al presente atto ha espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere favorevole, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.</p> <p>Barbarano Mossano, li 17/06/2021</p> <p><i>Il responsabile del servizio</i></p> <p>F. to MONICA ZAMBONI</p> <p><small>(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale della proposta ed è conservata presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs7/3/2005,n.82es.m.i.(CAD)e norme collegate)</small></p>

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
PRETTO CRISTIANO
(Firma acquisita digitalmente)

IL SEGRETARIO
SACCO STEVANELLA PAOLO
(Firma acquisita digitalmente)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Comunale per 15 giorni consecutivi

IL RESPONSABILE
Cogo Renata
(Firma acquisita digitalmente)

REFERTO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesposta deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

(art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

IL RESPONSABILE
Cogo Renata
(Firma acquisita digitalmente)
